

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** CACCIA, PESCA, MULTIF. E ATT. CONN. AGRICOLT.

## DETERMINAZIONE

N. A07309 del 17/07/2012

Proposta n. 14520 del 16/07/2012

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Reg. CE 1198/2006 - FEP 2007/2013. Avviso pubblico Mi. 2.3 approvato con Determinazione dirigenziale n. A2840/2011: approvazione dell'elenco regionale delle domande ammesse a contributo pubblico, dell'elenco regionale delle domande non ammesse, non ricevibili e rinunciate e pubblicazione dell'elenco regionale delle domande di contributo pubblico presentate. Impegno importi ammessi a finanziamento. Annualità 2012 - Spesa euro 539.338,34 Cap. A14129, A14130, A14131.

**Proponente:**

Estensore	RESTA SILVANA	_____
Responsabile del procedimento	RESTA SILVANA	_____
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Dipartimento Economico e Occupazionale:**

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

# REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 14520 del 16/07/2012

## Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.		Accertamento			
1	I	A14129/000	/0/000		25.612,20	ONDABLU SRL
2	I	A14130/000	/0/000		20.489,76	ONDABLU SRL
3	I	A14131/000	/0/000		5.122,44	ONDABLU SRL
4	I	A14129/000	/0/000		26.068,68	SANTA MARTA SRL
5	I	A14130/000	/0/000		20.854,94	SANTA MARTA SRL
6	I	A14131/000	/0/000		5.213,74	SANTA MARTA SRL
7	I	A14129/000	/0/000		36.000,00	DE MAR SRL
8	I	A14130/000	/0/000		28.800,00	DE MAR SRL
9	I	A14131/000	/0/000		7.200,00	DE MAR SRL
10	I	A14129/000	/0/000		21.662,40	JOB FISH SRL
11	I	A14130/000	/0/000		17.329,92	JOB FISH SRL
12	I	A14131/000	/0/000		4.332,48	JOB FISH SRL
13	I	A14129/000	/0/000		10.400,00	LA SIRENA SRL
14	I	A14130/000	/0/000		8.320,00	LA SIRENA SRL
15	I	A14131/000	/0/000		2.080,00	LA SIRENA SRL
16	I	A14129/000	/0/000		36.000,00	SAPOR MARIS SRL
17	I	A14130/000	/0/000		28.800,00	SAPOR MARIS SRL
18	I	A14131/000	/0/000		7.200,00	SAPOR MARIS SRL
19	I	A14129/000	/0/000		36.000,00	ANTHOS II SRL
20	I	A14130/000	/0/000		28.800,00	ANTHOS II SRL

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno / Accertamento</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Beneficiario</b>
	<b>Mov.</b>					
21	I	A14131/000	/0/000		7.200,00	ANTHOS II SRL
22	I	A14129/000	/0/000		36.000,00	FAIC SRL
23	I	A14130/000	/0/000		28.800,00	FAIC SRL
24	I	A14131/000	/0/000		7.200,00	FAIC SRL
25	I	A14129/000	/0/000		5.925,90	COOPERATIVA DI PESCA MARINAI E CARATISTI
26	I	A14130/000	/0/000		4.740,72	COOPERATIVA DI PESCA MARINAI E CARATISTI
27	I	A14131/000	/0/000		1.185,18	COOPERATIVA DI PESCA MARINAI E CARATISTI
28	I	A14129/000	/0/000		36.000,00	PESCA PRONTA
29	I	A14130/000	/0/000		28.800,00	PESCA PRONTA
30	I	A14131/000	/0/000		7.200,00	PESCA PRONTA

OGGETTO: Reg. CE 1198/2006 – FEP 2007/2013. Avviso pubblico Mi. 2.3 approvato con Determinazione dirigenziale n. A2840/2011: approvazione dell'elenco regionale delle domande ammesse a contributo pubblico, dell'elenco regionale delle domande non ammesse, non ricevibili e rinunciate e pubblicazione dell'elenco regionale delle domande di contributo pubblico presentate. Impegno importi ammessi a finanziamento. Annualità 2012 – Spesa euro 539.338,34 Cap. A14129, A14130, A14131.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività connesse all'Agricoltura;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.r. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 23 dicembre 2011, n. 19 “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25);

VISTA la L.r. 23 dicembre 2011, n. 20 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012”;

VISTO il Decreto dirigenziale n. A06551, del 26.6.2012, a mezzo del quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali relativamente ai procedimenti di competenza del Dipartimento;

CONSIDERATO che i procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo del FEP 2007-2013 rientrano tra i procedimenti delegati con il richiamato Decreto dirigenziale n. A06551, del 26.6.2012;

VISTO il Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);

VISTO il Reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, e ss.mm.ii. recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

VISTA la D.G.R. n. 862 del 21 novembre 2008, di approvazione del Piano di attuazione regionale e della modulazione delle risorse finanziarie per il periodo 2007-2013, che recepisce a livello regionale le strategie e priorità d'azione stabilite nel Programma Operativo nazionale per il raggiungimento degli obiettivi del programma;

VISTO il Programma Operativo (PO) nazionale dell'intervento comunitario del FEP in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2010) 7914, del 11.11.2010, come modificato e approvato dal Comitato di Sorveglianza del 16

dicembre 2012, trasmesso in data 21.12.2011 via SFC alla Commissione Europea, e modificato ed approvato dal Comitato di Sorveglianza del 26.6.2012;

VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP 2007-2013, nell'ambito del Programma Operativo, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura e le Regioni, modificato in data 23.02.2012 con l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome, in particolare, l'art. 1, lettera a), che approva i piani finanziari rimodulati dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati) riportati nell'allegato 1 del medesimo Accordo;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A4114, del 7 maggio 2012, di variazione della modulazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Lazio per l'esecuzione del Piano di attuazione regionale del FEP periodo 2007-2013;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A2841, del 6.4.2011 che approva il "Percorso procedurale e modello organizzativo interno per l'esecuzione del piano di attuazione regionale del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) – Reg. CE n. 1198/96";

VISTA la determinazione dirigenziale n. A2840, del 6.4.2011, di approvazione degli avvisi pubblici relativi alle misure 2.1.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura" e 2.3, "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione;

VISTA la determinazione dirigenziale n. A6228 del 20.6.2011, di rettifica della determinazione Dirigenziale n. A2840/2011;

VISTE le note delle Aree Settori Provinciali Agricoltura di trasmissione degli elenchi delle domande pervenute, delle domande ammissibili a finanziamento e delle domande non ammissibili a finanziamento non ricevibili e rinunciate relative alla misura 2.3, acquisite agli atti dall'Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività connesse all'Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura, di seguito riportate:

- Area di Latina nota prot. n. 135345, del 27.3.2012;
- Area di Roma nota prot. n. 226510, del 24.5.2012;
- Area di Viterbo nota prot. n. 274518, del 21.6.2012;

VISTO che l'articolo 10 "Quantificazione delle risorse e misura del contributo" della determinazione dirigenziale n. A2840/2011 stabilisce di destinare all'attuazione delle predette misure euro 200.000,00 per la misura 2.1.1 ed euro 358.292,42 per la misura 2.3;

VISTO che a favore delle ditte ammesse a contributo pubblico a valere sulla misure 2.1.1, 2.2 e 2.3 attivate con DGR 200/2009 è stata liquidata la somma complessiva di euro 1.054.481,55 con imputazione sui capitoli di competenza, così come di seguito specificato:

Capitoli di spesa	Asse II – Importi liquidati per le misure attivate con DGR n. 200/2009
A14129	527.240,77
A14130	421.792,63
A14131	105.448,15
TOTALE	1.054.481,55

CONSIDERATO che il piano finanziario della Regione Lazio di cui alla la Determinazione dirigenziale n. A4114, del 7 maggio 2012, di variazione della modulazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Lazio per l'esecuzione del Piano di attuazione regionale del FEP periodo 2007-2013 prevede una dotazione finanziaria di euro 3.645.740,69 per l'attuazione delle misure dell'Asse II;

CONSIDERATO che i capitoli di Bilancio A14129 (quota comunitaria) , A14130 (quota Stato) e A14131 (quota Regione) offrono sufficiente disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO il limitato avanzamento finanziario complessivo del programma che aumenta di conseguenza il rischio di applicazione del disimpegno automatico a cui fanno seguito le relative decurtazioni finanziarie derivanti dall'applicazione della c.d. regola del n+2 (art. 90 del Reg. CE n. 1198/2006);

VISTO l'Elenco 6 "Retribuzione fondi con vincolo di destinazione" della L.r. n. 20/2011;

ATTESO che ai sensi della L.r. n. 20/2011, art. 6, comma 2, la facoltà di impegnare per il 2012 è pienamente esercitata, tra l'altro, nel caso dei capitoli a destinazione vincolata e relativi cofinanziamenti;

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2012;

RITENUTO di approvare l'elenco regionale delle domande ammissibili a finanziamento riportato nell'Allegato 1 "Elenco domande ammesse a finanziamento Misura 2.3" alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di ammettere a finanziamento le domande di cui all'Allegato 1 "Elenco domande ammesse a finanziamento Misura 2.3" della presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di €539.338,34;

RITENUTO di dover impegnare, a favore delle ditte ricomprese nell' "Elenco regionale domande ammesse a finanziamento Misura 2.3" di cui all'allegato 1 della presente determinazione, con imputazione sui capitoli di competenza, la somma complessiva di euro 539.338,34 di cui euro 269.669,17 sul capitolo A14129, euro 215.735,34 capitolo A14130 ed euro 53.933,83 sul capitolo A14131, nell'esercizio finanziario 2012, così come riportato nella seguente Tabella A:

Tabella A. riparto importi da impegnare per capitolo di spesa

Capitoli di spesa	Impegni per capitolo di spesa euro
A14129	269.669,17
A14130	215.735,34
A14131	53.933,83
TOTALE	539.338,34

RITENUTO necessario adottare il modello "Provvedimento di concessione dell'aiuto" di cui all'allegato 4, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Settori Provinciali Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte

beneficiarie ricomprese nell'elenco delle domande ammesse riportato nell'Allegato 1 "Elenco domande ammesse a finanziamento Misura 2.3" utilizzando il modello di "Provvedimento di concessione dell'aiuto" di cui all'Allegato 4 del presente provvedimento;

RITENUTO di incaricare il Dirigente dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma a comunicare la non ammissibilità alla ditta dichiarata non ammissibile di cui all'Allegato 2;

#### DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per i motivi richiamati in premessa,

1. di approvare, per le domande presentate a valere sull'avviso pubblico della misura 2.3 approvato con Determinazione dirigenziale n. A2840/2011, gli elenchi e le graduatorie regionali, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione dirigenziale, come di seguito indicati:

- elenco regionale domande ammesse a finanziamento, con i relativi punteggi, di cui all'allegato 1;
- elenco regionale domande non ammesse a finanziamento, non ricevibili e rinunciate di cui all'allegato 2;
- elenco regionale delle domande presentate di cui all'allegato 3;

che costituiscono parte integrante della presente Determinazione dirigenziale;

2. di ammettere a finanziamento le domande di cui all'allegato 1 della presente determinazione dirigenziale per l'importo complessivo di euro 539.338,34;

3. atteso che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2012;

4. di impegnare, a favore delle ditte ricomprese nell' "Elenco regionale domande ammesse a finanziamento" di cui all'allegato 1 della presente determinazione, con imputazione sui capitoli di competenza, la somma complessiva di euro 539.338,34 di cui euro 269.669,17 sul capitolo A14129, euro 215.735,34 capitolo A14130 ed euro 53.933,83 sul capitolo A14131, nell'esercizio finanziario 2012, così come riportato nella seguente Tabella A:

Tabella A. riparto importi da impegnare per capitolo di spesa

Capitoli di spesa	Impegni per capitolo di spesa euro
A14129	269.669,17
A14130	215.735,34
A14131	53.933,83
TOTALE	539.338,34

5. di adottare il modello "Provvedimento di concessione dell'aiuto" di cui all'allegato 4, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

6. di autorizzare i Dirigenti delle Aree Settori Provinciali della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte ammissibili a finanziamento e finanziabili;
7. di incaricare il Dirigente dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma a comunicare la non ammissibilità alla ditta dichiarata non ammissibile di cui all'Allegato 2.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it)

Il Direttore  
Roberto OTTAVIANI

- FEP 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO D. D. n. 2840 del 06/04/2011  
**MISURA 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione"**  
**Elenco Regionale Domande Ammesse a finanziamento**

Num. Progr.	Codice Domanda	Codice fiscale/ partita IVA	Ragione sociale / Cognome e Nome	Ubicazione azienda PR	col. 1 investimento ammissibile (€)	col. 2 investimento finanziabile (€)	col. 3 Percentuale contributo	col. 4 contributo finanziabile (€) (col. 2 x col.3)	col.5 quota UE	col.6 quota Stato	col.7 quota Regione	PUNTEGGIO DOMANDA
1	9/TR/2011	01869920569	ONDABLU SRL	VT	128.061,00	128.061,00	40	51.224,40	25.612,20	20.489,76	5.122,44	70
2	7/TR/2011	01394500563	SANTA MARTA SRL	VT	130.343,42	130.343,42	40	52.137,36	26.068,68	20.854,94	5.213,74	65
3	01/TR/2012	02467270597	DE MAR s.r.l.	LT	180.000,00	180.000,00	40	72.000,00	36.000,00	28.800,00	7.200,00	65
4	8/TR/2011	01833580564	JOB FISH SRL	VT	176.562,00	176.562,00	20 e 40	43.324,79	21.662,40	17.329,92	4.332,48	60
5	02/TR/2012	00130810591	LA SIRENA Soc. Coop.	LT	52.000,00	52.000,00	40	20.800,00	10.400,00	8.320,00	2.080,00	55
6	03/TR/2011	10467881008	SAPOR MARIS SRL	RM	185.406,49	180.000,00	40	72.000,00	36.000,00	28.800,00	7.200,00	50
7	05/TR/2011	00892361007	ANTHOS II SRL	RM	197.968,18	180.000,00	40	72.000,00	36.000,00	28.800,00	7.200,00	45
8	01/TR/2011	03872871003	FAIC SRL	RM	190.939,40	180.000,00	40	72.000,00	36.000,00	28.800,00	7.200,00	45
9	04/TR/2011	01038281000	Cooperativa di Pesca Marinai e Caratisti di Civitavecchia Soc. Coop. a.r.l.	RM	29.629,47	29.629,47	40	11.851,79	5.925,90	4.740,72	1.185,18	35
10	02/TR/2011	08910621005	PESCA PRONTA SRL	RM	181.068,00	180.000,00	40	72.000,00	36.000,00	28.800,00	7.200,00	35

**Totali**

**1.451.977,96**

**1.416.595,89**

**539.338,34**

**269.669,17**

**215.735,34**

**53.933,83**

FEP 2007/2013 - Avviso Pubblico D. D. n. 2840 del 06/04/2011  
MISURA 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione"  
Elenco delle domande non ammissibili, rinunciate e irricevibili

Num. Progr.	Codice Domanda	Codice fiscale / partita IVA	Ragione sociale / Cognome e Nome	Ubicazione azienda PR	INVESTIMENTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	MOTIVAZIONI DI NON RICEVIBILITA' (data e n. di provvedimento)	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA' (data e n. di provvedimento)	ESTREMI RINUNCIA (data e n. prot.)
1	06/TR/2011	04961911007	GISA SRL	RM	195.151,10	72.000.00		IRREGOLARITA' NEL TITOLO DI POSSESSO DELL'IMMOBILE ADIBITO ALL'ATTIVITA' DELLA DITTA.	

## FEP 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO D.D. n. 2840 del 06/04/2011

## Misura 2.3 "Investimenti ni settori della trasformazione della commercializzazione"

## Elenco Regionale Domande Presentate

Num. Progr.	Codice Domanda	Partita IVA/Codice fiscale	Ragione sociale / Cognome e Nome	Ubicazione azienda PROV	Costo Totale Operazione euro	Contributo Richiesto per l'Operazione euro
1	7/TR/11/LA	01394500563	SANTA MARTA SRL	VT	130.343,42	52.137,36
2	8/TR/11/LA	01833580564	JOB FISH SRL	VT	179.772,22	71.908,89
3	9/TR/11/LA	01869920569	ONDABLU SRL	VT	134.088,88	53.635,55
4	05/TR/2011	00892361007	ANTHOS SRL	RM	231.358,18	72.000,00
5	06/TR/2011	04961911007	GISA SRL	RM	195.151,10	72.000,00
6	04/TR/2011	01038281000	COOP.PESCA MARINAI CIVITAVECCHIA	RM	74.889,47	29.955,79
7	03/TR/2011	10467881008	SAPOR MARIS SRL	RM	192.404,00	72.000,00
8	01/TR/2011	03872871003	FAIC SRL	RM	236.102,29	72.000,00
9	02/TR/2011	08910621005	PESCA PRONTA SRL	RM	181.068,00	72.000,00
10	01/TR/2012	02467270597	DE MAR s.r.l.	LT	180.000,00	72.000,00
11	62/AP/2012	00130810591	LA SIRENA Soc. Coop.	LT	52.000,00	20.800,00



# REGIONE LAZIO

Allegato 4

Dipartimento Istituzionale e Territorio  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

## AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI .....

Reg. CE 498/2007 – recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/06 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP).  
Misura 2.3 – “Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione”

Avviso Pubblico Determinazione dirigenziale del n. A2840, del 06.04.2011 e determinazione dirigenziale n. A6228 del 20.6.2011, di rettifica, tra l'altro dell'allegato B – “Criteri di selezione”.

## ATTO DI CONCESSIONE N. ....

Codice fiscale/Partita IVA
Beneficiario/Ditta
Codice Univoco di progetto
Titolo del progetto

### IL DIRIGENTE DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale del n. A2840, del 05.8.2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. CE n. 498/2006 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/06, tra cui le disposizioni per l'attuazione della Misura 2.3 – “Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione”
- che con Determinazione dirigenziale n. A6228 del 20.6.2011, di rettifica, tra l'altro dell'allegato B – “Criteri di selezione”;
  - che con Determinazione dirigenziale n. A2841, del 06.4.2011, recante modifica della Determinazione dirigenziale n. A6503/2010, sono state modificate le Disposizioni operative regionali per l'esecuzione del Piano di attuazione regionale del FEP 2007-2013;
- che la Ditta ....., in attuazione del precitato avviso pubblico, ha presentato istanza di finanziamento pervenuta in data ..... ed acquisita dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di ..... con prot. n. .... del .....
- che la Ditta ammessa a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali;
- che con provvedimento n. .... del...../...../..... è stato dato incarico al funzionario istruttore di procedere all'istruttoria della richiamata domanda di aiuto per verificare l'ammissibilità del progetto proposto e per determinare l'entità dell' aiuto concedibile;
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di pratica effettuato dal funzionario incaricato, il progetto è corredato di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessarie per la sua realizzazione e che, conseguenza, è immediatamente cantierabile e che la ditta beneficiaria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della determinazione dirigenziale n. CC2840/2010;
- che con Determinazione dirigenziale n. ....del ..... è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Ditta ....., per un investimento complessivo di € ..... ed un contributo pubblico pari ad €

.....;

- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dall'Avviso pubblico della Mis. 2.3 come rettificato con Determinazione dirigenziale n. A6228 del 20.6.2011;

#### DISPONE

- 1) **la concessione** a favore della Ditta ..... del contributo complessivo di €....., di cui € ..... quale contributo in conto capitale (al netto di IVA che rimane a carico del beneficiario), per un investimento complessivo ammesso di € ..... (al netto di IVA che rimane a carico del beneficiario) per la realizzazione del progetto codice univoco n. ....

Il contributo sopra indicato è di seguito così ripartito:

#### Quadro economico riepilogativo delle spese ammissibili

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti in funzione delle "tipologie di investimento"

#### PROSPETTO – INVESTIMENTI

N° di rif.	Descrizione voce di spesa lavori/macchine e atterzzi	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	<b>a) Totale parziale euro</b>						
	Spese generali al netto delle voci di spesa sopra riportate						
	<b>a) TOTALE GENERALE EURO</b>						

- L'IVA, in conformità all'art. 55 par. 5 lettera a del Reg. (CE) n. 1198/2006, se recuperabile, non costituisce spesa ammissibile e rimane a carico del beneficiario.
- Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;
- Considerati il contributo ed i limiti agli investimenti ammissibili stabiliti dalla Determinazione dirigenziale n. C2840/2010, in particolare all'art. 7 dell' Avviso pubblico Misura 2.3;

#### Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento

- L'importo complessivo ammesso di cui al prospetto precedente è pari ad € ....., viene ricondotto al massimale di spesa ammissibile previsto per la Misura 2.3 pari ad € .....

- 2) La spesa relativa al contributo pubblico concesso, pari ad € ..... rientrante nell'impegno assunto con la citata Determinazione dirigenziale n. ....del...../...../....., sarà ripartita come segue:

€ ..... quota **a carico della UE**, pari al 50% del contributo pubblico concesso;

€ ..... quota **a carico dello Stato**, pari al 40% del contributo pubblico concesso;

€ ..... quota **a carico della Regione Lazio**, pari al 10% del contributo pubblico concesso;

- 3) Adempimenti e condizioni da rispettare da parte del beneficiario:

#### DISPOSIZIONI GENERALI

La ditta beneficiaria, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare **gli obblighi e mantenere gli impegni** di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata ( es. codice FEP nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese realizzate sostenute prima della pubblicazione del bando, qualora considerate ammissibili conformemente all'avviso pubblico;;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno di conto corrente bancario/postale;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti previsti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche e i sopralluoghi che l'Area Settore Provinciale Agricoltura di ....., responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro prevedere la collocazione di un cartellone sul luogo delle operazioni e/o una targa sull'impianto produttivo o sul bene fisico acquistato, che riporti il logo dell'Unione Europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità di cui al Reg. CE n. 498/07, art. 32;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per la Misura 2.3, per i quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità fino alla data del 31/12/2019<sup>1</sup> dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai funzionari incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto. In sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i funzionari incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali apponendo il timbro regionale, la dicitura "Reg. CE n. 1198/2006", il Codice univoco di progetto ....., la data, la propria firma;
- rispettare, ai sensi dell'art. 15 della determinazione dirigenziale n. 2840/2011, gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" del bene realizzato grazie al contributo pubblico nei 5 (cinque) anni successivi a partire dalla data di decisione del finanziamento. La data di decisione del finanziamento, decorre dalla data di notifica dell'esito dell'accertamento finale delle opere e degli interventi, come stabilito dall'art. 17 del Documento concernente le Disposizioni operative regionali per l'esecuzione del FP, approvato con determinazione dirigenziale n. 2841/2011;
- Nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione al Settore Provinciale Agricoltura di ..... che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, che può o meno autorizzarlo, come stabilito dall'art. 17 del Documento concernente le Disposizioni operative regionali per l'esecuzione del FEP, approvato con determinazione dirigenziale n. 2841/2011;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione od autocertificazione richiesta dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di ....., responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi;

### ***Adempimenti da parte della ditta beneficiaria***

La ditta beneficiaria dovrà:

---

<sup>1</sup> Al riguardo, l'articolo 87 del Reg. CE n. 1198/2006 prevede l'obbligatorietà di conservare la documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo del FEP. Il periodo di tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo, salvo il caso di sospensione della decorrenza, si protrae al 31.12.2019, come più volte stabilito in Cabina di Regia FEP, da ultimo, nella 29° Cabina di Regia del 14.02.2012. La sospensione della decorrenza di detto termine si verifica nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione.

- eseguire le opere conformemente agli atti progettuali approvati tenendo conto delle prescrizioni istruttorie definite in fase di ammissibilità.

### ***Tempo di esecuzione dei lavori***

La ditta beneficiaria, come stabilito dall'art. 12 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. A2840/2011 e dall'art. 9 delle "**Percorso procedurale e modello organizzativo**", approvato con Determinazione n. A2841/2011 dovrà:

- eseguire gli investimenti previsti **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori definito ed approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'Area Settore Provinciale Agricoltura di .....**;

PERTANTO

**Gli investimenti** previsti dovranno essere **ultimati entro il giorno \_\_\_ pari a N° mesi .....** a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e **comunque non oltre 6 mesi** per le operazioni che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchinari, attrezzature, ecc.) e **non oltre 12 mesi** per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

### ***Inizio dei lavori***

I lavori dovranno essere **avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento.**

La Ditta beneficiaria dovrà:

- **comunicare** all'Area Settore Provinciale Agricoltura di ..... **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi. Inoltre, per gli interventi di carattere strutturale, dovranno essere** specificati il nome del/i Direttore/i dei Lavori e del/i responsabili della sicurezza del cantiere (solo ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare), secondo le modalità riportate nell'art. 12 della Determinazione dirigenziale n. A2841/2011.

### ***Anticipo***

- Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite **dall'art. 11 del "Percorso procedurale e modello organizzativo"**, approvato con Determinazione dirigenziale n. A2841/2011, e dall'**art' 17 della ' Determinazione dirigenziale n. A2840/2011.**

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo, si richiamano i seguenti aspetti:

- la ditta beneficiaria può richiedere all'Area Settore Provinciale Agricoltura di ....., **entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla data di adozione del presente atto di concessione**, l'erogazione di un **anticipo per un importo non superiore al 20% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi** subordinatamente alla presentazione di:
  - dichiarazione di inizio lavori, laddove prevista, sottoscritta dalla ditta beneficiaria e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;
  - garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso. La garanzia fidejussoria deve essere stipulata in favore della Regione Lazio con periodo di validità corrispondente alla durata dei lavori, con rinnovo automatico semestrale sino a quando l'Area Settore Provinciale Agricoltura di ..... non ne autorizzi lo svincolo. La polizza potrà essere stipulata esclusivamente con Istituti bancari o Compagnie assicurative autorizzate dall'ISVAP, sulla base degli elenchi pubblicati dallo stesso Istituto.

### ***Acconto***

- Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite **dall'art. 11 del "Percorso procedurale e modello organizzativo"**, di cui alla Determinazione n. A2841/2011, e dall'art' 17 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. A2840/2011.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo al quale si rinvia per una trattazione esaustiva dell'argomento, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Su richiesta del beneficiario all'Area Settore Provinciale Agricoltura di....., può essere concesso un solo acconto **per lavori parzialmente eseguiti** nel limite del **50%** del contributo concesso, **ivi compreso l'eventuale anticipo**, subordinatamente alla presentazione:
  - 1 - stato di avanzamento lavori (S.A.L.) a firma del direttore dei lavori, ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
  - 2 - i relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione del 50% dei lavori oggetto dell'intervento;
  - 3 - elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
  - 4 - dichiarazione liberatorie delle ditte fornitrici.
- La domanda di pagamento per la richiesta dell' acconto può essere presentata **solo se residua almeno il 50% del tempo stabilito dal presente Atto di concessione per la ultimazione dei lavori.**

### **Varianti**

- Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dall'**art. 13 del "Percorso procedurale e modello organizzativo"**, di cui alla Determinazione n. A2841/2011 e dall'**art' 13 dell'Avviso pubblico approvato con** Determinazione dirigenziale n. A2840/2011.
- In linea con quanto disposto dallo stesso articolo si richiamano, comunque, i seguenti punti:

E' possibile concedere una sola **variante** per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, possono essere richieste all'Area Settore Provinciale Agricoltura di .....che ha svolto l'istruttoria di ammissibilità, che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e con le finalità della misura, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

L'istruttoria di ammissibilità delle varianti, corredata della relativa documentazione tecnica, dovrà compiersi entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla loro presentazione.

**La variante al piano degli investimenti sarà ammessa nei limiti del 20% del costo totale dell'investimento finanziato, e non potrà comportare in ogni caso un aumento del contributo concesso in sede di ammissione del progetto originario, né un aumento dei tempi di realizzazione.**

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di ....., potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adeguamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso devono essere preventivamente comunicate, da parte del Direttore dei lavori d'intesa con il beneficiario, all'Area Settore Provinciale Agricoltura di ..... e possono da questa essere autorizzate in sede di accertamento finale. La variante deve essere intesa o in senso tecnico (sostituzione) o in senso finanziario (mancato acquisto).

### **Proroghe**

- Per la eventuale concessione di proroghe si applicano le norme stabilite dall'**art. 13 del "Percorso procedurale e modello organizzativo"**, di cui alla Determinazione n. A2841/2011, e dall'**art' 13 dell'Avviso pubblico approvato con** Determinazione dirigenziale n. A2840/2011.

In linea con quanto disposto dallo stesso articolo si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta **una sola proroga** dei termini per l'ultimazione dei lavori, **per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi**, e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti e trovarsi in **uno stato di avanzamento corrispondente almeno al 30% del costo ammesso, al netto delle spese generali.**
- Saranno valutate richieste di proroga **di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.**
- **La richiesta di proroga**, debitamente giustificata dal beneficiario, **dovrà essere comunicata** all'Area Settore Provinciale Agricoltura di ..... entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione **dei lavori**, e dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di .....entro 20 giorni dalla richiesta.
- Il referente provinciale di misura dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di ..... a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, la decisione adottata

contenente: in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

### ***Richiesta di liquidazione, accertamento di fine lavori e rendicontazione***

- Per le modalità di rendicontazione e per l'erogazione del saldo finale si applicano le norme stabilite **dall'art. 11 del "Percorso procedurale e modello organizzativo"**, di cui alla Determinazione n. A2841/2011, e **dall'art. 17 dell'Avviso pubblico approvato con** Determinazione dirigenziale n. A2840/2011.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo al quale si rinvia per una trattazione esaustiva dell'argomento, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- La Ditta beneficiaria dovrà avanzare la richiesta di liquidazione del saldo finale debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, utilizzando il modello "D" allegato alla Determinazione dirigenziale n. A2840/2011.

La richiesta di liquidazione del saldo del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) la relazione finale con l'indicazione degli investimenti realizzati ed il rendiconto finanziario a firma congiunta del beneficiario e di un tecnico abilitato, che specifichi per ciascuna voce di spesa gli estremi dei documenti contabili, attestandone l'effettivo sostenimento.
- 2) i certificati di pagamento debitamente quietanzati e copia delle relative fatture di pagamento, la dichiarazione liberatoria del fornitore, a seconda del titolo di pagamento: copia dell'assegno bancario e/o copia del RI.BA e/o copia del bonifico bancario ed estratto conto. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici devono riportare: numero e data fattura, oggetto della fatturazione, data di pagamento, importo e modalità di pagamento e l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata pagata la fattura;
- 3) l'elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- 4) la contabilità finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- 75) dove previsto, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- 6) le autorizzazioni sanitarie (ove previsto);
- 7) i certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
- 9) copia del contratto stipulato con il consulente nell'ambito delle spese progettuali.

I funzionari responsabili dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

- Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della **richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione** comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

### ***Revoca del contributo e sanzioni***

- Per la revoca del contributo ed il recupero delle somme eventualmente erogate si applicano le norme stabilite dall'**art. 18 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. A2840/2011 e dall'art. 14 del "Percorso procedurale e modello organizzativo"**, di cui alla **Determinazione n. A2841/2011**; per le **sanzioni amministrative si applicano: le leggi nn. 898/86 e 689/81 ed il Reg. CE n. 2988/95 e ss.mm.ii.**

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nei citati articoli degli atti regionali, ai quali si rinvia per una trattazione esaustiva dell'argomento, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la realizzazione di una variante non autorizzata comporta la revoca, parziale o totale, del contributo se il progetto non risponde più ai requisiti per i quali è stato ammesso e se la spesa sostenuta, senza la variante, è inferiore all'80% del totale del progetto.
- in tutti gli altri i casi specificati nel richiamato art. 18 dell'Avviso pubblico, si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

- Le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- Per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e, tra questa, quella stabilita dal Reg. CE n. 4 del 2988/95 e ss. mm. ii.

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo della Pesca programmazione 2007-2013.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni:

---



---



---

**IL DIRIGENTE dell'  
AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI**

.....

**N.B.**

Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione e restituita a questa Area.

#### **ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE**

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante della Ditta ..... dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo....., data ...../...../.....

**firma legale rappresentante**

Documento di riconoscimento presentato: .....

Rilasciato da .....

Con scadenza il ...../...../.....

**firma del funzionario ricevente la dichiarazione**